



Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MARCONI" PATERNÒ - RAGALNA Via Virgilio 3 - 95047 PATERNÒ (CT) Tel. 095/622682





Cod. fiscale 80008070874 Cod. Meccanografico CTIC84200B
P.E.O. ctic84200b@istruzione.it P.E.C. comprensivomarconi@pec.it Sito Web http://www.marconiscuola.edu.it

Al personale docente Al personale ATA Ai Genitori /tutori degli alunni Agli Alunni Al DSGA Al sito web

Circolare n° 96 del 11/11/2022

OGGETTO: DIVIETO DI UTILIZZO CELLULARI A SCUOLA

L'uso del cellulare a scuola è vietato dalla nota del Ministero della Pubblica Istruzione Prot. 30 del 15 marzo 2007 e dalla Direttiva 104 del 30 novembre 2007 che ribadiscono il DPR N° 249 del 24 giugno 1998.

Si riporta un estratto della Nota Prot. 30 del 15 marzo 2007: "Utilizzo di cellulari e altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche":

"In via preliminare, è del tutto evidente che il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponda ad una generale norma di correttezza che, peraltro, trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249. In tali circostanze, l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente configurando, pertanto un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria dell'istituzione scolastica, a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dei medesimi."

Pertanto, si ribadisce che è vietato utilizzare il telefono cellulare (ivi compresa la modalità "silenziosa") e altri dispositivi elettronici (I-pod, mp3) durante le ore di lezione in tutti gli spazi scolastici (aule, palestra, biblioteca, corridoi, bagni, scale, cortili...).

Durante lo svolgimento delle attività didattiche, eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, in caso di urgenza o gravità, potranno essere soddisfatte mediante gli uffici di presidenza e di segreteria amministrativa, come è sempre avvenuto.

I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente alla Dirigenza: dovere la cui inosservanza è materia di valutazione disciplinare.

A coloro che dovessero utilizzare i cellulari e/o dispositivi elettronici durante l'attività didattica, privi dell'indispensabile autorizzazione del docente, la Scuola è tenuta a erogare le seguenti **sanzioni** ispirate al criterio della gradualità:

<u>Prima infrazione</u>: ritiro immediato del cellulare e/o dei dispositivi elettronici da parte del docente (consegna in presidenza). L'alunno lo potrà ritirare al termine dell'orario delle lezioni della giornata. La trasgressione verrà segnalata sul registro di classe a cura del docente. Qualora l'alunno si rifiuti di consegnare il cellulare, il docente ne prenderà atto riferendo al Dirigente Scolastico anche ai fini di una sanzione disciplinare più severa. Il cellulare da ritirare dovrà essere preventivamente spento dall'alunno stesso.

All'alunno che dovesse infrangere il divieto per la <u>seconda</u> volta, il telefono cellulare e/o i dispositivi elettronici saranno ritirati dal docente, consegnati in presidenza e potranno essere riconsegnati solo ai genitori, previo appuntamento con il Dirigente Scolastico o un suo delegato. Anche in questo caso la trasgressione sarà annotata sul registro di classe da parte del docente.

Qualora l'alunno dovesse incorrere per la <u>terza</u> volta nello stesso divieto, oltre al ritiro e alla consegna del medesimo ai genitori, dietro appuntamento, al ragazzo sarà comminata una sanzione disciplinare di sospensione dalle lezioni di uno o più giorni a seconda della gravità (fino a un massimo di tre) con l'obbligo di frequenza. La sanzione potrà essere commutata nello svolgimento di attività "riparatorie" di rilevanza sociale o di interesse generale per la comunità stabilite dal Dirigente Scolastico e/o dal Consiglio di Classe.

Tale disposizione trova giustificazione, oltre che sulla base di <u>ovvi principi di buon senso e di buona educazione,</u> anche nel fatto che il telefono cellulare può essere usato in <u>modo improprio</u> (registrazione audio, video e foto), passibile di **pesanti sanzioni disciplinari a livello scolastico configurando, nei casi estremi, anche l'aspetto civile/penale.** (Codice della Privacy D.lgs. 196/2003 -Dlgs 101/2018 e dell'art. 10 del Codice Civile).

I Sigg. docenti avranno dunque cura di far depositare i cellulari degli alunni in apposito contenitore sia durante le lezioni sia, come avviene per gli Esami di Stato e per i Pubblici Concorsi, durante le verifiche in classe.

Si invita tutto il personale **a rispettare e a far rispettare** il suddetto divieto durante tutto il tempo di permanenza degli studenti a scuola, ricordando che <u>il divieto di utilizzare i telefoni cellulari durante lo svolgimento delle attività di insegnamento opera anche nei confronti del personale docente e ATA, (Circolare Ministeriale n. 362 del 25 agosto 1998) in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di <u>offrire ai ragazzi un modello di riferimento esemplare e coerente da parte di pubblici ufficiali, nonché educatori.</u></u>

Sono esonerati dal divieto dell'uso del cellulare soltanto i docenti collaboratori e i docenti responsabili delle sedi che, per motivi logistici ed organizzativi, dovranno essere comunque raggiungibili in qualsiasi momento.

Le famiglie sono invitate ad adoperarsi, nel modo che riterranno più opportuno, a sensibilizzare i propri figli ad un uso idoneo del telefono cellulare, contribuendo a creare quell'alleanza educativa in grado di trasmettere obiettivi e valori per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.

IL DIRIGENTE
Prof.ssa Maria Santa Russo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa